



Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione

MISURE DI ACCOMPAGNAMENTO 2014-2015 – COMPETENZE DI BASE

**NUOVI PROGETTI DI FORMAZIONE E RICERCA
(ALLEGATO 2)**

Il progetto deve comprendere approfondimenti appartenenti ad entrambi gli ambiti sottoindicati, prendendo in considerazione congiuntamente tematiche di carattere trasversale e di carattere disciplinare. Si deve pertanto barrare almeno una casella in ciascuna delle due colonne.

TEMATICHE TRASVERSALI	DISCIPLINE
A) TEMI PRIORITARI	
X CURRICOLO VERTICALE	X CAMPI DI ESPERIENZA (SCUOLA DELL'INFANZIA)
X DIDATTICA PER COMPETENZE	X ITALIANO
X AMBIENTE DI APPRENDIMENTO	X LINGUA INGLESE E/O SECONDA LINGUA
VALUTAZIONE E CERTIFICAZIONE	STORIA
B) TEMI DI SFONDO	GEOGRAFIA
CULTURA SCUOLA PERSONA	X MATEMATICA
X PROFILO DELLO STUDENTE	SCIENZE
X CITTADINANZA E COSTITUZIONE	MUSICA
X INCLUSIONE	X ARTE E IMMAGINE
X COMPETENZE DIGITALI	EDUCAZIONE FISICA
COMUNITÀ EDUCATIVA E PROFESSIONALE	X TECNOLOGIA
	(anche aggregabili in aree)

ALTRE EVENTUALI OPZIONI

IL PROGETTO COINVOLGE L'INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA (DPR 11/02/2010) ASSICURANDO, AGLI ALUNNI CHE NON SE NE AVVALGANO, L'ORGANIZZAZIONE DELLE PREVISTE ATTIVITÀ ALTERNATIVE

ISTITUTO CAOPILA (ISTITUTO DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE)

Codice meccanografico	RMIC8GM00D
Denominazione istituto	IC VIA CASALOTTI, 259
	Tel/Fax: 0661560257 / FAX 0661521580
	E-mail: IC8GM00D@ISTRUZIONE.IT
Referente	Cognome e nome: MOZZETTI MARIA AUGUSTA
	Qualifica: Dirigente scolastico
	Tel. Scuola: 06-61560257 - cell: 3930029064
	E-mail: mariaaugusta.mozzetti@istruzione.it

Denominazione della rete:	"INSIEME SI PUO' FARE" ISTITUTI SCOLASTICI DEL MUNICIPIO ROMA XIII Aurelio (ex Municipio XVIII)
---------------------------	--

ELENCO ISTITUZIONI SCOLASTICHE DELLA RETE E NUMERO PARTECIPANTI¹

(ogni rete è costituita mediamente da 4 istituzioni scolastiche, con la presenza di tutti e tre gli ordini della scuola di base ed eventualmente ai rappresentanti della scuola secondaria di secondo grado del territorio)

n.	Codice meccanografico	Denominazione istituto	Referente dell'Istituto	N. INS. PARTECIPANTI ALLE ATTIVITÀ LABORATORIALI
1.	RMIC8GM00D	I.C.VIA CASALOTTI, 259	MARIA AUGUSTA MOZZETTI	10
2.	RMIC8GK00T	IC L.GO S.PIO V	PAOLA FATTORETTO	10
3.	RMIC8BM00L	IC A ROSMINI	GIUSEPPE FUSACCHIA	10
4.	RMIC8GL00N	IC VIA SORISO	DANIELA PORFIRI	10
5.	RMIC8BM00R	IC CAPOZZI	DANIELE LIBERATORE	10
6.	RMIS063007	IIS VIA ALBERGOTTI 35 (EX LICEO SENECA)	RENATA TACUS	10
7.	RMIS10900B	IIS v. NAZARET, 150	ANNA NOTA	10
TOT.				80

GRUPPO DI PROGETTO

n.	Istituto	Nome docente	Ordine e grado di scuola / disciplina
1.	I.C.VIA CASALOTTI, 259	CLAUDIA MACCIONE NICOLETTA PARENTE	SCUOLA PRIMARIA (AREA MATEMATICO-TECNOLOGICA-LINGUA INGLESE) SCUOLA SEC. I GRADO (ITALIANO)
2.	IC .VIA SORISO	ANNA D'ALESSIO GABRIELLA GRANELLI	SCUOLA DELL'INFANZIA SCUOLA PRIMARIA (AREA LINGUISTICA)
3.	IC . L.GO S.PIO V	ANTONELLA VICERE' ASSUNTA. FILIPPONE	SCUOLA INFANZIA SC. SEC. I GR. MATEMATICA
4.	IC A ROSMINI	MAURIZIO BONADIES	SC. SEC. I GR. TECNOLOGIA
5.	IC CAPOZZI	DANIELE LIBERATORE	SC. SEC. I GR. MATEMATICA
6.	IIS VIA ALBERGOTTI 35 (EX LICEO "L. A. SENECA")	ROBERTO MARZOCCHI ROSANNA CARPENTIERI	BIENNIO SUP. II GRADO -ITALIANO BIENNIO SUP.II GRADO - MATEMATICA
7.	IIS v. NAZARET, 150		

PREREQUISITI DI ACCESSO

A) PRECEDENTI ATTIVITÀ DI FORMAZIONE E RICERCA SULLE INDICAZIONI NAZIONALI DEL PRIMO CICLO

La rete delle scuole del Municipio XIII Aurelio, nel 26 distretto di Roma "Insieme si può fare" ha già realizzato negli ultimi anni diverse attività di ricerca e formazione che hanno coinvolto dirigenti e docenti di tutte le scuole del territorio. La ricerca in comune di confronto e risorse è stata una delle strategie per superare le difficoltà socio-ambientali del territorio, situato in una delle aree identificate a rischio per la dispersione scolastica. Proprio l'abitudine al confronto ed al lavoro si può considerare un punto di forza della rete. Si riportano alcuni percorsi di ricerca già realizzati collegati alle tematiche delle Indicazioni Nazionali.

Valutare per competenze progetto della rete "Insieme si può fare" realizzato con i fondi dell'URS Lazio D.D.G. n. 57. Realizzato con la cattedra di Scienze della Formazione "La Sapienza "Un. di Roma prof. G. Benvenuto e P. Lucisano. Il progetto ha sperimentato percorsi di rete, in continuità verticale tra scuola del Primo e Secondo ciclo di istruzione del territorio, per diffondere la cultura della valutazione, centrata sulle competenze e sulla didattica trasversale e innovativa; per superare la dispersione scolastica.

-Progetto Inclusione Scolastica del Quadrante RM "E" e realizzazione del primo **Protocollo per l'Integrazione dei Servizi e degli Interventi**, scuola capofila della rete "A. Rosmini"; il progetto è stato realizzato con l'Azienda Sanitaria Locale Roma E – le scuole della rete dei Municipi XIII e XIV – Roma Capitale. Tale protocollo era finalizzato all'integrazione dei servizi alla persona in ambito scolastico come risorsa per una scuola più inclusiva. Questo documento tecnico, nato dall'incontro e dal confronto, avvenuto nell'ambito dei "tavoli partecipativi" convocati dal ex Municipio 18 per l'elaborazione del Piano Regolatore Sociale di zona 2011-2015, ha messo a confronto più punti di vista sul disagio sociale: quello della scuola, che spesso assiste al suo emergere senza conoscere gli strumenti per prevenirlo, quello dei Servizi sociali, che si trovano ad

¹ Ogni rete è costituita da non meno di 4 **istituzioni scolastiche**, preferibilmente della stessa provincia, fatte salve le scuole situate in territori di confine.

intervenire sui suoi effetti senza averlo potuto prevenire, quello dei Servizi sanitari, che spesso ne devono curare le degenerazioni, quello del volontariato e del privato sociale, che in esso trovano la loro stessa motivazione. Tale protocollo è ora divenuto un modello diffuso in tutti i Municipi di Roma e ed divenuto elemento integrante dell'avvio della sperimentazione della direttiva del Ministro della Pubblica Istruzione del 27.12.2012 sui Bisogni Educativi Speciali e della Circolare applicativa n. 8 del 6.3.2013 integrate dall'avvio della sperimentazione delle "competenze-chiave di cittadinanza" presenti nelle Indicazioni Nazionali per il Curricolo.

La rete "Insieme si può fare" in collaborazione con il MUNICIPIO XIII lo scorso anno ha realizzato una serie di INCONTRI SEMINARIALI DI FORMAZIONE :

"LAB-LIM : Nuove Indicazioni per il curricolo e didattiche digitali"

1° SEMINARIO **"Le nuove indicazioni per il curricolo verticale "** maggio 2014 - **relatore Giancarlo Cerini, Dirigente tecnico MIUR/USR Emilia Romagna, Commissione scientifica Nazionale MIUR Nuove Indicazioni.**

2° SEMINARIO **"La rivoluzione digitale e le nuove didattiche"** maggio 2014 **relatore Paolo Maria Ferri, teoria e tecniche dei nuovi media e tecnologie didattiche, Università Bicocca, Milano**

Alla formazione, nell'aula magna del liceo "L. A. Seneca", hanno partecipato 250 docenti provenienti dagli istituti della rete

B) RICADUTE E COLLEGAMENTI CON LE ATTIVITA' COMPLESSIVE DELLE SCUOLE

- APPROFONDIMENTO SU CONTENUTI E METODOLOGIE D'INSEGNAMENTO COLLEGATI ALLE INDICAZIONI NAZIONALI
- PROGETTAZIONI DI CURRICOLI VERTICALI PER COMPETENZE CONDIVISI A LIVELLO DI RETE TERRITORIALE
- APPLICAZIONE DIDATTICHE DIGITALI SOSTENUTE DALL' USO DI LIM E TABLET
- IDENTIFICAZIONE DELLE "COMPETENZE ESSENZIALI", SIA STRATEGICHE PER UNA CITTADINANZA ATTIVA, SIA COME SPECIFICHE COMPETENZE TRASVERSALI ALLE DISCIPLINE DI STUDIO NELLE "CLASSI PONTE" DEL I CICLO DI ISTRUZIONE/II CICLO DI ISTRUZIONE.
- COLLEGAMENTO CON IL POF DELLE DIVERSE SCUOLE
- ORIENTAMENTO E CONTRASTO ALLA DISPERSIONE SCOLASTICA

C) INIZIATIVE RELATIVE ALLA CONTINUITA' DEL CURRICOLO (Dipartimenti, gruppi di lavoro, ecc.)

- PROGRAMMAZIONE PER DIPARTIMENTI DISCIPLINARI
- GRUPPI DI LAVORO CON REFERENTI DELLA CONTINUITA' DEI DIFFERENTI ORDINI SCOLASTICI
- ANALISI E CONDIVISIONE COMPETENZE IN ENTRATA ED USCITA RELATIVI AI DIFFERENTI ORDINI DI SCUOLA
- LABORATORI/ATTIVITA' IN CONTINUITA' TRA ORDINI SCOLASTICI DIVERSI
- CONDIVISIONE DI EVENTI ARTISTICO/MUSICALE IN CONTINUITA'

D)EVENTUALI RICONOSCIMENTI AI PARTECIPANTI AI LABORATORI: incentivi FIS, possibilità di pubblicizzare i risultati attraverso pubblicazioni

PERCORSO DI FORMAZIONE E RICERCA: DESCRIZIONE

Illustrare brevemente il percorso che si intende realizzare

a. Bisogni formativi individuati dalla rete

Il profilo dello studente prospettato nelle Indicazioni obbliga le istituzioni scolastiche a programmare il reale raggiungimento di competenze nella prospettiva della complessità e dell'evoluzione dei saperi, tenendo conto che l'azione d' insegnamento diviene spesso poco efficace a causa dell'assenza di una formazione continua in servizio. Centrale nelle Indicazioni Nazionali sono il soggetto che apprende, le competenze che acquisisce, le relazioni tra pari.

Ciò detto la rete "Insieme si può fare" individua i seguenti obiettivi formativi per il percorso di formazione e ricerca rivolto ai docenti:

BISOGNI FORMATIVI DI CONOSCENZA

1. Nuovi linguaggi e codici comunicativi che modificano sostanzialmente i contenuti e le modalità di acquisizione dei "saperi" nell'era dei "native digital".
2. Didattiche innovative, progressive, costruttive, laboratoriali e inclusive nella prospettiva delle Nuove Indicazioni
3. Integrazione di metodologie "tradizionali" ed "emergenti" al fine di neutralizzare il "disorientamento di un docente in "crisi" in una realtà sempre più complessa dove occorre gestire classi sempre più numerose ed eterogenee, con ragazzi particolarmente difficili e a rischio dispersione, ecc.

BISOGNI FORMATIVI "ATTIVI"

1. Saper progettare percorsi curriculari in continuità 3 - 15 anni utilizzando (anche in chiave pluri/inter-disciplinare) le discipline: campi di esperienza, italiano, matematica, inglese, arte, tecnologia coerentemente con il profilo dello studente.
2. Saper effettuare scelte curriculari e didattiche innovative, laboratoriali, progressive, orientative etc...
3. Saper programmare per competenze, da raggiungere al fine di ogni segmento scolastico (sc. infanzia, scuola primaria, scuola sec. I grado e biennio scuola sec. II grado), come trasferibilità in altri contesti di conoscenze e

abilità

4. Saper utilizzare una Didattica digitale disciplinare interattiva (*ipertesti* – mappe concettuali – utilizzo di *tablet*..)
5. Saper predisporre un ambiente di apprendimento collaborativo e inclusivo per gruppi di lavoro a classi aperte (*cooperative learning* , *peer education* etc..)
6. Saper costruire descrittori di conoscenze, strumenti per valutare le competenze acquisite dagli alunni negli anni-ponte e portare gli alunni a forme di autovalutazione

b. Laboratori di formazione-ricerca che si intendono avviare (numero e temi da sviluppare)

n. 4 laboratori

La ricerca-azione si incentrerà sulle classi iniziali e conclusive di ogni ordine scolastico nelle quali sarà avviata la microsperimentazione relativa a percorsi disciplinari curriculari in verticale riferiti a: Campi di esperienza, italiano, matematica, Lingua inglese, arte..., utilizzando le nuove tecnologie come canale principale di apprendimento per una didattica innovativa “fuori le formule”; una didattica fondata sul lavoro cooperativo tra pari ed un’attenta predisposizione degli ambienti di apprendimento, per favorire l’inclusione, lo sviluppo della fiducia in se stessi e la capacità di relazionarsi con gli altri.

Temi :

1. CURRICOLO VERTICALE E DIDATTICA PER COMPETENZE NEGLI AMBITI DISCIPLINARI INDICATI (TEMI PRIORITARI)
2. COMPETENZE DIGITALI (TEMA DI SFONDO)
3. AMBIENTE DI APPRENDIMENTO (TEMA PRIORITARIO) /INCLUSIONE/CITTADINANZA E COSTITUZIONE (TEMA DI SFONDO)

c. Modalità organizzative dei laboratori (metodologia, conduzione, durata)

SUPERVISIONE DEL PROGETTO

Giancarlo Cerini: Esperto Esterno/ Membro Commissione Scientifica Nazionale MIUR per le Indicazioni

COORDINAMENTO: GRUPPO DI PROGETTO composto dai docenti referenti degli Istituti facenti parte della rete e da alcuni dirigenti

METODOLOGIA: formazione in ricerca

RISULTATI ATTESI

- individuazione di competenze essenziali per il I ciclo di istruzione e per il passaggio al biennio scuola sec. di II grado; individuazione di metodologie laboratoriali in grado di favorire l’apprendimento
- modelli di percorsi disciplinari e interdisciplinari per competenze in grado di motivare gli alunni;
- prove/protocolli di osservazione per valutare le competenze inseriti nella banca dati sui siti;
- numero di studenti superiore al 70% in grado di autovalutare le proprie prestazioni;
- prove costruite insieme da docenti di ordini di scuola diversi per le classi ponte;
- numero di collegamenti alla banca dati sui siti delle scuole della rete tre volte superiore al numero di partecipanti alla ricerca.

Valutazione del percorso di formazione in ricerca

Il monitoraggio e la valutazione del progetto verrà realizzato attraverso questionari e strumenti di osservazione quali/quantitativi predisposti da docenti delle commissioni valutazione delle scuole della rete non coinvolti direttamente nel progetto.

1 Formazione iniziale comune a tutti i partecipanti (8 ore) su curricolo verticale e per competenze, didattiche digitali, ambiente di apprendimento/ inclusione) 80 DOCENTI provenienti dalle diverse scuole della rete. Gennaio 2015.

2. Attività di formazione in ricerca in 4 LABORATORI (10 ore complessive con cadenza settimanale per la predisposizione dei curricoli/competenze da approfondire nelle classi ponte per avviare la microsperimentazione nelle classi delle scuole delle reti (20 partecipanti per ogni laboratorio) Febbraio- Marzo 2015.

4. MICRO-SPERIMENTAZIONI IN CLASSE. Aprile- Dicembre 2015.

5. Incontri periodici, ogni due mesi , nei 4 laboratori tra i docenti impegnati nella sperimentazione e i tutor

6. Attivazione BANCA DATI comune sui siti delle scuole della rete per documentare e raccogliere i materiali prodotti nelle diverse scuole

7. Seminario conclusivo per la presentazione dei risultati e la pubblicizzazione del percorso alle famiglie e al territorio (Dicembre 2015).

Conduzione

RELATORI:

G.CERINI Commissione Scientifica Nazionale MIUR Nuove Indicazioni ; Dirigente tecnico USR E.Romagna (**curricolo verticale-didattica per competenze**)

PAOLO MARIA FERRI, Docente di teoria e tecnica dei nuovi media e tecnologie didattiche – Università Bicocca Milano (**didattica digitale**)

MARIO COMOGLIO Docente Università Salesiana, Roma (**ambiente di apprendimento/inclusione**)

PER LA FORMAZIONE ATTIVA NEI LABORATORI

ESPERTI DISCIPLINARISTI, docenti del GRUPPO DI PROGETTO e alcuni dirigenti della rete con esperienza decennale nel campo della formazione (TUTOR): elaborazione di curricoli e predisposizione di strumenti e materiali per la fase di microsperimentazioni in classe

Verranno inoltre condivisi tra gli insegnanti strumenti utili alla valutazione dei processi di apprendimento. A tale scopo saranno prese in considerazione due diverse strategie di intervento:

- a) l'utilizzo di *check list* allo scopo di ottenere informazioni rilevanti sulla motivazione, l'interesse, le aspettative e la soddisfazione degli allievi *mentre* apprendono (cfr. John MacBeath, Archie McGlynn, *Autovalutazione nella scuola*, Erickson, Trento, 2003);
- b) l'utilizzo, a partire dai prodotti rilevati attraverso la somministrazione delle prove di competenza, di tecniche utili a far emergere i *processi* alla base dei *risultati* degli allievi (ad es.: "pensiero ad alta voce", interviste agli allievi mentre affrontano situazioni problematiche, cfr. Stefania Pozio, *La risoluzione di prove di competenza matematica*, Nuova Cultura, Roma, 2009).

Lo sviluppo dei processi auto valutativi degli allievi sarà monitorato e rinforzato dalla somministrazione di questionari sulle Strategie di Apprendimento (Michele Pellerey, *Questionario sulle strategie di apprendimento*, LAS, Roma, 1996) e sull'Autoefficacia Sociale e Scolastica percepita (Gian Vittorio Caprara, *La valutazione dell'autoefficacia. Costrutti e strumenti*, Erickson, Trento, 2001)

Durata:

Gennaio 2015 - Dicembre 2015

MONTE ORE COMPLESSIVO DEL PERCORSO DI FORMAZIONE IN RICERCA:

8 ORE FORMAZIONE INIZIALE IN PLENARIA

10 ORE DI FormazioneAttiva/Autoformazione nei quattro laboratori per pianificare la ricerca

MICROSPERIMENTAZIONI NELLE CLASSI con cadenza settimanale da (aprile- dicembre 2015)

INCONTRI di VERIFICA nei 4 laboratori con i TUTOR ogni due mesi

6 ore SEMINARIO CONCLUSIVO per la presentazione dei materiali e la pubblicizzazione del percorso
(Dicembre 2015)

d. Attività di sperimentazione in classe e sua articolazione (tempi e modalità)

Tempi:

Sperimentazione "IN SITUAZIONE" NELLA DIDATTICA DI CLASSE da Aprile- Dicembre 2015, almeno per 6 ore settimanali

Modalità:

- Applicazione dei curricoli verticali per competenze elaborati nella fase della formazione attiva, nella didattica con gruppi di alunni dei vari ordini di scuola anche a classi aperte
- Sperimentazione della didattica digitale per scoprire i "saperi" a tre dimensioni: laboratori *Play- Lab*
- Attività di lavoro cooperativo *peer-education* con potenziamento dell'ambiente di apprendimento

e. Modalità di documentazione del percorso formativo e di ricerca e prodotti attesi (siti, dossier, repertori,...)

1. SITO WEB : Sezioni dedicate al progetto di ricerca-formazione nel sito della scuola capofila e delle Istituzioni scolastiche della rete per documentare: interventi relatori/esperti, materiali prodotti nella formazione attiva e per la sperimentazione

2. Dossier relativo alle fasi di attuazione del percorso di formazione e ricerca

3. Report delle *best-practices* e pubblicazione sito web

4. Valutazione: comparazione dei risultati ottenuti dalle microsperimentazioni attivate nei singoli istituti della rete coinvolti nel progetto, questionari rivolti alle famiglie, ai docenti e agli studenti.

f. Azioni di disseminazione nelle scuole della rete delle esperienze realizzate

Ricaduta nei singoli Istituti: attività di formazione/autoformazione da parte dei docenti coinvolti nel progetto nei

dipartimenti disciplinari

Seminario finale per la disseminazione dei risultati aperto a tutte le scuola della rete e del territorio, EELL, associazioni; Pubblicazione sui siti.

PERCORSO DI FORMAZIONE E RICERCA: TEMPI

ATTIVITÀ	PERIODO DI SVOLGIMENTO
attività laboratorio di ricerca-formazione	GENNAIO – MARZO 2015
micro-sperimentazione in classe	APRILE – MAGGIO / OTTOBRE-NOVEMBRE 2015
Documentazione e pubblicizzazione	IN PROGRES GENNAIO- DICEMBRE 2015
Eventuali sviluppi (specificare)	Il presente progetto attraverso la costituzione e il consolidamento di un gruppo di ricerca-formazione di docenti delle scuole del Municipio Roma 13 , rappresenta una occasione concreta per la riqualificazione professionale del docente. I docenti del gruppo di progetto potranno svolgere il fattivo ruolo di disseminatori di b"buone pratiche" nei dipartimenti disciplinari e nei collegi docenti.

N.B. Il percorso può essere di durata pluriennale, fermo restando che al termine del primo anno deve essere presentato un prodotto compiuto del lavoro svolto fino a quel momento.

COSTI PREVISTI

	FONDI ASSEGNATI DAL MIUR ²	ALTRI FONDI ³
COSTI DOCENZA	410 (RELATORI)	Gli impegni di spesa aggiuntivi, che concorreranno alla realizzazione del progetto, per i docenti impegnati nella formazione in ricerca sono previsti nel bilancio delle scuole che aderiscono alla rete sotto le voci formazione e FIS
A) ESPERTI, TUTOR	1033	
B) COORDINATORI, DOCUMENTALISTI, REFERENTI INTERNI	1211	
C) RIMBORSO SPESE	150	
SPESE AMMINISTRATIVE E GESTIONALI(MAX 4%)	160	
DOCUMENTAZIONE E PRODUZIONE MATERIALE	500	
LOGISTICA E FUNZIONAMENTO	324	
ALTRO ONERI IRAP	212	
TOT.	€ 4.000	

Prodotto finale da presentare ai collegi dei docenti delle scuole aderenti alla rete e da condividere nel sito ufficiale delle Indicazioni nazionali⁴:

- | | |
|--|---|
| <input checked="" type="checkbox"/> RELAZIONE SCRITTA | <input checked="" type="checkbox"/> Registrazioni video o audio |
| <input checked="" type="checkbox"/> PRESENTAZIONE POWERPOINT | <input checked="" type="checkbox"/> Itinerario di lavoro |
| <input checked="" type="checkbox"/> DESCRIZIONE DI ATTIVITÀ DIDATTICHE | <input checked="" type="checkbox"/> Descrizione della metodologia di formazione |

ALTRO: _____

Data: Roma 27/11/2014 Prot. n. 4240/B06 USCITA

Il Dirigente Scolastico
(prof.ssa M.Augusta mozzetti)

(Firma autografa sostituita a mezzo stampa art.3, c.2 D.Lgs n.39/93)

² Non superiore a 4.000,00 euro

³ Specificare gli impegni di spesa aggiuntivi che concorreranno alla realizzazione del progetto e che sono già nel bilancio della scuola o da acquisire attraverso sponsor, accordi con enti locali, ...

⁴ Da inviare per posta elettronica (come allegato, se di dimensioni inferiori a 3 Mb; tramite link ad un server di storage gratuito - tipo Dropbox, Google Drive, SkyDrive, SafeSync, iCloud... - se di dimensioni maggiori di 3 Mb) all'USR di riferimento.